

Prot. n. 46199

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese nei confronti di «CIA IMPRESE CAF S.R.L. IN LIQUIDAZIONE»

IL DIRETTORE REGIONALE

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto

DISPONE

la **revoca** dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale di cui all'art. 32 e ss. del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, nei confronti del «CIA IMPRESE CAF S.R.L. IN LIQUIDAZIONE», con sede legale in Via Emanuele Gianturco n. 1 - c.a.p. 00196 Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06198431006, legalmente rappresentato da Bagnoli Massimo, nato a Assisi (PG) il 25 aprile 1961, C.F.: BGNMSM61D25A475Z, residente in Assisi (PG), Via del Passaggio-Capodacqua n. 4 - c.a.p. 06081.

Motivazioni

Il Centro di assistenza fiscale CIA IMPRESE CAF S.R.L. IN LIQUIDAZIONE è stato autorizzato ad esercitare l'attività di assistenza fiscale alle imprese con Provvedimento del 23 maggio 2001, ed è stato iscritto al n. 115 dell'Albo dei Centri di Assistenza Fiscale per le imprese.

Da un controllo effettuato sulla banca dati dell'Anagrafe Tributaria e della Camera di Commercio è emerso che la società è stata estinta in data 29/12/2017 ed è stata revocata l'abilitazione Entratel.

Si dispone, pertanto, la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale nei confronti del «CIA IMPRESE CAF S.R.L. IN LIQUIDAZIONE» e la cancellazione dall'Albo di cui all'art. 9, comma 1, lett. a), D.M. 31 maggio 1999, n. 164; non .

Informativa

Il presente provvedimento:

- viene pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);
- viene notificato, nelle forme di legge, al rappresentante pro-tempore di

CIA IMPRESE CAF S.R.L. IN LIQUIDAZIONE;

- viene inviato in copia, a mezzo PEC, all’Agenzia delle Entrate – Divisione Servizi – Direzione centrale Servizi fiscali – Settore Assistenza – Ufficio Assistenza agli intermediari fiscali e alla Direzione centrale Audit.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notificazione, davanti all’Autorità Giudiziaria Amministrativa, nelle forme previste dal Codice del Processo Amministrativo (D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104).

A.G.A. competente: TAR LAZIO.

Ente contro il quale proporre ricorso: Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, via G. Capranesi n. 54, 00155 Roma.

Unità organizzativa responsabile del procedimento al quale rivolgersi per promuovere un riesame dell’atto e/o per chiedere informazioni: Agenzia delle Entrate – Direzione regionale del Lazio – Settore Servizi e consulenza – Ufficio Gestione tributi, via G. Capranesi n. 54, Roma - indirizzo PEC: dr.lazio.gtpec@pce.agenziaentrate.it .

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore regionale

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Statuto dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001;

Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia delle Entrate pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001;

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001, recante “*Disposizioni concernenti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l’istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell’amministrazione finanziaria a norma degli artt. 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300*”;

Decreto del Ministro delle finanze 12 luglio 1999 – *Attribuzione alle Direzioni regionali delle entrate della competenza all’autorizzazione all’attività di assistenza fiscale*;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

b) Disposizioni in materia di assistenza fiscale

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (artt. 32 - 40)

Decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164 – Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241

Circolare n. 14/E del 14 aprile 2005 - Procedura informatizzata degli Albi dei CAF - Modalità per l'invio delle comunicazioni relative alle sedi operative dei Caf

Circolare n. 31/E del 30 dicembre 2014 - Commento alle novità fiscali - Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175. Primi chiarimenti

Circolare n. 7/E del 26 febbraio 2015 - Visto di conformità - Modifiche apportate dal decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175

Roma, 17/05/2018

IL DIRETTORE REGIONALE

Paola Muratori

Firmato digitalmente

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente.